

Crollo viadotto Trigno: ANAS aveva già disposto e attuato la chiusura del tratto della SS 16 “Adriatica”

3 Aprile 2026



Campobasso, 3 aprile 2026

Anas (Gruppo FS Italiane) precisa che, a seguito delle eccezionali condizioni meteo che hanno interessato il territorio tra Abruzzo e Molise, già la sera di mercoledì 1° aprile, a partire dalle ore 19:00, era stata disposta e attuata la chiusura al traffico del tratto della strada statale 16 “Adriatica” in corrispondenza del viadotto Trigno. **Il provvedimento è stato deciso in sede di comitato presso la Prefettura di Campobasso con la partecipazione di Anas, dei membri della Protezione civile, della Provincia, dei Comuni e degli altri enti interessati.**

La chiusura, adottata in via precauzionale per l’esondazione del fiume Trigno e per le diffuse criticità idrogeologiche (frane e allagamenti), è stata resa effettiva mediante installazione di barriere fisiche (new jersey) e segnaletica di interdizione in prossimità delle rotonde di Pettacciato (CB), lato sud, e San Salvo Marina (CH), lato nord, tra i km 524,600 e 532,900, per uno sviluppo complessivo di **circa 7,2 km**, con indicazione dei percorsi alternativi.

Dalle verifiche effettuate, anche attraverso l’analisi dei filmati disponibili, risulta che due veicoli hanno transitato nel tratto interdetto, violando il divieto di circolazione vigente.

Il viadotto Trigno, come tutte le opere d'arte della rete Anas, è sottoposto a controlli periodici dell'intero impalcato e attività di manutenzione ordinaria, che riguardano il piano viabile, le barriere di sicurezza e la segnaletica.

Sin dalle prime fasi dell'emergenza, personale e mezzi Anas sono operativi senza soluzione di continuità da oltre 72 ore per il monitoraggio della rete, la gestione delle criticità e l'attuazione delle chiusure dei tratti non percorribili, con l'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza degli utenti.

Anas resta a disposizione dell'Autorità giudiziaria per ogni necessario approfondimento.